

CURRICULUM VITAE DI FRANCESCA LUGLI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Francesca Lugli**
Indirizzo **Via Morello, 302
41019 Soliera (MO)**
Telefono **3388558328 - 3357889527**
E-mail **francesca.lugli@regione.emilia-romagna.it**
Nazionalità **Italiana**
Data di nascita **25 maggio 1976**
Luogo di Nascita **Modena**

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Date Dal 01/01/2016 ad oggi
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Emilia Romagna – Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (*Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza dal 1/5/2016 fino al 31/12/2020 e Servizio Protezione Civile e Attività Estrattive Area Est fino al 30/04/2016*)
 - Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
 - Tipo di impiego Funzionario Tecnico Specialista in sicurezza del territorio e interventi in emergenza presso Servizio Sicurezza del Territorio e Protezione Civile (*Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza dal 1/5/2016 fino al 31/12/2020 e Servizio Protezione Civile e Attività Estrattive Area Est fino al 30/04/2016*)
 - Dal 01/07/2020 ad oggi titolare di Posizione Organizzativa di Alta Professionalità “DIFESA DEL SUOLO, AUTORIZZAZIONI DEMANIO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE” con conferimento di Deleghe Dirigenziali per lo svolgimento delle seguenti funzioni: Responsabile unico del procedimento per quanto attiene gli Interventi di Difesa del suolo dell’ambito di Modena. Atti autorizzativi connessi al demanio idrico e alle attività estrattive. Atti di Programmazione in materia di Difesa del suolo. Atti di Programmazione per attuazione DL 74/2014 (alluvione Modena 2014).
- Svolge dal 2019 il ruolo di Direttore Lavori e dal 2020 il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per i vari interventi in materia di difesa del suolo e assetto idraulico di competenza dell’ambito di Modena ed in particolare:
- Responsabile Unico del Procedimento: 32 interventi per complessivi 8.946.084,03 €
Direzione Lavori di 23 interventi per complessivi 22.741.000,00 €
Dal 20/12/2017 Responsabile di procedimento di tutti i procedimenti sotto elencati.
Nell’ambito dell’incarico assegnato si occupa di:
- Coordinamento delle attività di progettazione interna ed esterna di tutti gli interventi di competenza del Servizio;
 - coordinamento delle attività finalizzate allo svolgimento delle procedure di gara svolte direttamente o tramite la Stazione Unica Appaltante;
 - coordinamento delle attività finalizzate alla stipula e all’esecuzione dei contratti di tutti gli interventi affidati al Servizio, autorizzazioni subappalti ecc.
 - Progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica
 - Direzione Lavori
 - Gestione del demanio idrico per gli aspetti di competenza dell’Agenzia e rapporti con ARPAE anche coordinando il rilascio di autorizzazioni idrauliche, nulla osta, pareri conformi, avvisi, autorizzazioni all’invarianza idraulica
 - Coordinamento procedimenti finalizzati all’approvazione dei Progetti di gestione degli invasi
 - Coordinamento procedimenti per il rilascio dell’autorizzazione per la realizzazione degli sbarramenti di ritenuta di

competenza regionale

- Gestione e coordinamento aspetti idraulici per la realizzazione e gestione delle centraline idroelettriche con rapporti pubblico/privato
- Coordinamento rilascio autorizzazione alla realizzazione di interventi di manutenzione volontaria del corso d'acqua
- Coordinamento gestione rapporti con Agenzia del Demanio per i procedimenti di sdemanializzazione/demanializzazione
- Coordinamento gestione dei conflitti in ordine alle richieste di risarcimento danni
- Partecipazione ai processi di accordo pubblico/privato (L.R. 20/00) per le tematiche di competenza e gestione delle attività per il rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di formazione e/o revisione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica
- Partecipazione, per quanto di competenza, alle conferenze di pianificazione e alle conferenze di servizi, compresa la VIA
- Coordinamento dell'analisi dell'applicazione degli strumenti di pianificazione di bacino (Piano di Gestione, PGRA...) e di livello regionale
- Coordinamento delle attività di progettazione di banche dati cartografiche degli atti rilasciati ai fini idraulici e del catasto attività estrattive
- Gestione delle competenze sulle attività estrattive anche come supporto al processo di integrazione delle funzioni in Agenzia
- Coordinamento attività di Polizia Mineraria e relative procedure e sopralluoghi ispettivi x il rilievo di eventuali irregolarità
- Coordinamento atti per rilascio autorizzazioni scavi in deroga alle distanze regolamentari, ordini di servizio per la conservazione e l'impiego degli esplosivi in cava e rilascio attestazioni per trasporto esplosivi
- Coordinamento rapporti con Amministrazioni comunali e imprese, in forma singola o associata, per il superamento delle criticità tecnico-amministrative e la facilitazione dei processi autorizzativi, in coerenza con i dettami normativi e di pianificazione
- coordinamento attività di sopralluogo ispettivo al fine di rilevare eventuali irregolarità in Cava
- gestione supervisione attività finalizzate alla vigilanza idraulica in stretto raccordo con l'ARPAE
- Partecipazione per la gestione e superamento delle emergenze, con riferimento specifico alle tematiche del rischio idraulico, del servizio di piena, a quelle ambientali
- Gestione delle attività tecnico/amministrative connesse al Programma di messa in sicurezza idraulica di cui al D.L. 74/14
- Supporto alla programmazione degli interventi di difesa del suolo anche in riferimento agli aspetti autorizzativi, paesaggistici, ambientali
- Partecipazione alla gestione delle emergenze regionali e nazionali e alla reperibilità del Servizio
- Partecipazione attiva alla gestione degli eventi di piena di dicembre 2020, cui è conseguita la dichiarazione di stato di emergenza nazionale da parte del Consiglio dei Ministri, con coordinamento delle attività tecnico-scientifiche e quelle finalizzate al ripristino dei servizi essenziali.

È agente accertatore della Regione Emilia Romagna in materia di Polizia Mineraria

È agente accertatore della Regione Emilia Romagna in materia di Polizia idraulica

- Dal 01/07/2017 al 30/06/2020: titolare di Posizione Organizzativa "Prevenzione, Presidio del Territorio e attività estrattive"
- Dal 1/01/2016 al 30/06/2017: titolare di Posizione Organizzativa "Attività estrattive"

Nell'ambito dell'incarico assegnato si occupa di:

- Progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica
- Direzione Lavori
- Coordinamento attività finalizzata al rilascio dei nulla osta idraulici di competenza nell'ambito dei procedimenti di rilascio concessioni da parte di ARPAE
- Coordinamento attività finalizzata al rilascio di autorizzazioni idrauliche
- coordinamento attività finalizzata al rilascio dei pareri, comprensivi di tutte le tematiche di competenza del servizio, nell'ambito dei procedimenti complessi di competenza di altre amministrazioni (procedure di VIA, permessi a costruire ecc.ecc.)
- partecipazione ai diversi processi di accordo pubblico/privato per le tematiche di competenza.
- coordinamento procedimenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione dei Progetti di gestione degli invasi.
- coordinamento procedimenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione relativa alla

- realizzazione degli sbarramenti di ritenuta di competenza regionale
- Coordinamento analisi dei Piani di coltivazione e sistemazione delle cave, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza, anche nell'ambito del procedimento di V.I.A.
 - Coordinamento analisi dei P.A.E. comunali al fine dell'espressione del parere di competenza Coordinamento e supervisione atti per rilascio autorizzazioni scavi in deroga alle distanze regolamentari
 - Supporto tecnico ai Comuni per gestione PAE ed elaborazione Accordi
 - Supporto tecnico ai Comuni e gestione pareri di competenza nell'ambito delle procedure di VIA in materia di attività estrattive
 - Coordinamento attività di Polizia Mineraria e relative procedure in termini di: definizione programma sopralluoghi annuali, presidio modalità adottate per il controllo della documentazione amministrativa dovuta dagli esercenti, supporto nella gestione dei controlli in cava e conseguente coordinamento delle fasi di redazione verbali di sopralluogo e/o di accertamento di eventuali irregolarità con conseguente redazione di atti da sottoporre a firma di Ingegnere capo; coordinamento attività connesse ai successivi adempimenti procedurali previsti ai sensi della vigente normativa in tema di Polizia mineraria.
 - svolgimento attività di sopralluogo ispettivo al fine di rilevare eventuali irregolarità in Cava, individuando le misure da intraprendere in base alle disposizioni normative e alle linee guida. - Supporto tecnico ai comuni per lo svolgimento dei controlli sulle attività estrattive - supervisione attività finalizzate alla vigilanza idraulica in stretto raccordo con l'ARPAE cui sono delegate le funzioni di controllo

Supporto alla P.O. di riferimento e al Dirigente (anche in turnazione) per la gestione e superamento delle situazioni emergenziali, per quanto di competenza, con riferimento specifico alle tematiche proprie del rischio idraulico, a quelle ambientali in raccordo con gli altri Enti coinvolti. Partecipazione attiva alla gestione degli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Provincia di Modena, con conseguenti dichiarazioni dello stato di emergenza nazionale da parte del Consiglio dei Ministri, a novembre 2019, maggio 2019, febbraio 2019, autunno 2018, primavera 2017.

Supporto per analisi di progetti, scenari idrologici e idraulici attinenti al rischio idraulico e collaborazione alla redazione di piani/programmi di intervento

Collaborazione alla gestione delle attività conseguenti ad eventuali dichiarazioni di stati di emergenza, con attuazione delle relative ordinanze commissariali.

Gestione attività tecnico/amministrative connesse al Programma di messa in sicurezza idraulica in qualità di coordinatore dell'Area 1 dello staff tecnico: redazione proposte ordinanze commissariali, redazione proposte piani di intervento, gestione e programmazione attività dello staff tecnico stesso, redazione di sintesi e documenti da sottoporre al Comitato Istituzionale, attività di supporto a gli Enti attuatori per la realizzazione degli interventi.

Supporto alla realizzazione delle attività proprie dell'Area 2 con particolare riferimento al ripristino dei danni occorsi alle opere pubbliche o di interesse pubblico.

Coordinamento e progettazione database alfanumerico e cartografico delle autorizzazioni rilasciate (nulla osta, autorizzazioni, pareri ecc.ecc.)

Coordinamento e gestione delle attività proprie dell'osservatorio sulle attività estrattive: impostazione e gestione database, raccolta ed elaborazione dati - Collaborazione all'attività di tenuta e aggiornamento del Catasto delle attività estrattive - Redazione relazioni/pubblicazioni circa l'andamento delle attività estrattive (quantitativi estratti, confronti con pianificazione ecc.)

È agente accertatore della Regione Emilia Romagna in materia di Polizia Mineraria

È agente accertatore della Regione Emilia Romagna in materia di Polizia idraulica

Coordinatore dell'Area 1 – “Staff tecnico per interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali” dello Staff tecnico del Commissario delegato per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni interessati dagli eventi alluvionali del gennaio 2015 ai sensi del D.L. 74/14 convertito con L. 93/14 (Ordinanza commissariale n.1 del 5/06/14 e determina n. 61 del 4/07/2014 del Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio e Cave della Provincia di Modena)

Come coordinatore dello staff tecnico ha curato la programmazione di oltre 158.000.000,00 € attraverso la predisposizione di 11 ordinanze commissariali e presidiato i conseguenti processi di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori.

Valutazioni finali conseguite:

annualità 2020: A
annualità 2019: A
annualità 2018: A
annualità 2017: A
annualità 2016: A

PRINCIPALI INCARICHI ASSUNTI

- Commissario nella commissione giudicatrice di gara nella procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per i "Lavori di consolidamento dell'abitato di Montefiorino capoluogo, in località Casa Volpe e area cimitero, espletata per conto del Comune di Montefiorino dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Comuni Distretto Ceramico (importo finanziamento 1.200.000,00 €) – luglio 2021
- Dal 2020 rappresentante dell'Agenzia nel GCU gestione sistema integrato dati e modelli per controllo eventi di piena e magra del Dipartimento di Protezione Civile e Autorità di Bacino distrettuale.
- Relatore nell'ambito del corso EmTASK – Corso di perfezionamento in emergenze territoriali ambientali e sanitarie: edizioni 2017, 2019, 2020.
- Membro della commissione di collaudo in corso d'opera e finale dell'intervento di "Realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico ambientali" affidati al Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara (importo 4.448.373,24 €) – nomina 2018
- Membro del "Tavolo Demanio" della Regione Emilia Romagna istituito componenti di ARPAE e Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile al fine di disciplinare le modalità di gestione del Demanio Idrico a seguito del riordino operato dalla L.R. 13/2015 e s.m.i.

- Dettaglio principali attività svolte e capacità/competenze acquisite

INTERVENTI DI PREVENZIONE MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Supporto alla stesura dei piani degli interventi nell'ambito delle risorse generate a seguito degli eventi calamitosi mettendo a sistema conoscenze acquisite nello svolgimento delle attività di competenza compresa l'integrazione tra diversi soggetti che operano sul territorio per sfruttare sinergie nella messa in sicurezza (gestori reti, Comuni, Consorzi di bonifica, centrali e centraline idro-elettriche, privati che occupano aree demanio).

PRESIDIO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E PARERI

Coordinamento e redazione atti nei procedimenti di rilascio nulla osta idraulici (circa 200/anno), autorizzazioni idrauliche (circa 100/anno), pareri VIA (circa 50/anno), approvazione progetti di gestione invasi, autorizzazioni realizzazione sbarramenti competenza regionale. Gestione rapporti titolari centraline idroelettriche e ARPAE (60).

GESTIONE DI OPERE PUBBLICHE E COLLAUDO

Coordinamento progettazione interventi affidati al Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Modena (31 nel 2018, 71 nel 2019 e 62 nel 2020, 50 nel primo semestre 2021) su aspetti idraulici/ambientali, anche per omogenizzare linee di azione integrate con esigenze territoriali. Responsabile progettazione e direzione lavori interventi complessi Coordinamento incarichi di progettazione esterna per messa a sistema di conoscenze e studi. Presidio delle diverse fasi propedeutiche alla realizzazione di un'opera pubblica: da approvazione progetto, avvio e gestione gare di competenza del Servizio, aggiudicazione, stipula ed esecuzione contratti, subappalti e subaffidamenti. Coordinamento attività di Direzione Lavori per omogeneizzazione attività di cantiere e rapporti con soggetti coinvolti (Comuni, portatori di interessi, gestori interferenze). Gestione complessità dei cantieri con riferimento alle tematiche ambientali e alla gestione dei conflitti. Sistemizzazione rilievi e esperienze acquisite in fase esecutiva per implementazione conoscenze anche al fine aggiornamento scenari di rischio

PIANIFICAZIONE DI BACINO E TERRITORIALE

Coordinamento espressione pareri su compatibilità interventi al Piano di Gestione Rischio Alluvioni, partecipazione a conferenze di pianificazione e di servizi per ambito di Modena. Partecipazione a processi di revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione Rischio Alluvioni. Rappresentante dell'Agenzia nel Comitato Unico Area Vasta per approvazione strumenti territoriali/urbanistici. Rappresentante. Coordinamento rapporti con ARPAE per implementazione/condivisione modellistica idraulica (fews) e adeguamento/mantenimento scale deflusso per implementare conoscenza ai fini progettazione.

ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Responsabile vigilanza Polizia Mineraria: definizione programma sopralluoghi annuali, presidio controllo della documentazione amministrativa dovuta dagli esercenti, gestione dei controlli in cava e coordinamento delle fasi di redazione verbali di sopralluogo e/o di accertamento di eventuali irregolarità con conseguente redazione di atti a firma di Ingegnere capo;

coordinamento attività sanzionatorie;

Agente accertatore/Ufficiale di polizia giudiziaria in materia di cave e miniere già per la Provincia di Modena e poi per l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (complessivamente oltre 1000 sopralluoghi).

- Date Dal 01/12/2005 al 31/12/2015
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Modena - Area Territorio e Ambiente – Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale (ex Servizio Pianificazione Ambientale)
Dal 15/12/2015: Area Territorio e Supporto Tecnico ai Comuni - Servizio Sicurezza del Territorio e Attività Estrattive.
Viale Barozzi, 340 - Modena
 - Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
 - Tipo di impiego Funzionario Tecnico Ambientale
 - Dal 01/12/2005 al 30/04/2006: incarico a Tempo Determinato
 - Dal 02/05/2006: assunzione a Tempo Indeterminato
 - Dal 07/01/2008: titolare di Posizione Organizzativa (fascia B)
 - Dal 01/07/2011 al 31/3/2013: titolare di Posizione Organizzativa (fascia A)
 - Dal 01/02/2014 al 31/12/2014 Responsabilità di Progetto e/o Procedimento
 - Dal 9/3/2015 al 31/12/2015: titolare di Posizione Organizzativa (fascia A)
- Nell'ambito degli incarichi soprarichiamati ha svolto il ruolo di responsabilità delle Unità Operative U.O. Pianificazione Rifiuti e U.O. Pianificazione e Tutela Acque (prima della riorganizzazione dell'Area Territorio Ambiente) sostituite poi dalle Unità Operative U.O. Programmazione Ambientale e U.O. Cave (quest'ultima da Aprile 2010)
- Responsabile Vicario della Funzione Coordinamento del Centro di Coordinamento Soccorso di Modena istituito con Decreto Prefettizio fino al 29/07/2013 a seguito degli eventi sismici di maggio 2013.
- Responsabile dell'Area Assistenza alla Popolazione e Logistica del CUP della Provincia di Modena (attivato, con D.G.P. n. 261/2012, quale struttura di coordinamento tecnico-amministrativa cui assegnare le funzioni svolte dai CCS nella prima emergenza in ottemperanza alla Ordinanza n. 17/2012 del Commissario Delegato) dal 8/08/2013 su incarico assegnato dal Presidente della Provincia con atto n. 20/2012 cui afferiscono le funzioni Assistenza alla popolazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Enti Locali.
- Responsabile Funzioni Assistenza alla popolazione e Servizi Essenziali come stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 8 del 21/01/2014 a seguito degli eventi alluvionali del gennaio 2014, nell'ambito del Centro di Coordinamento Operativo istituito con medesimo decreto. Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione e Funzione Servizi Essenziali e Tutela dell'Ambiente nonché componente della Funzione Tecnica di Valutazione ai sensi della Determinazione n. 7 del 30/1/2014 del Responsabile del Centro di Coordinamento Operativo
- Coordinatore dell'Area 1 – “Staff tecnico per interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali” dello Staff tecnico del Commissario delegato per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni interessati dagli eventi alluvionali del gennaio 2015 ai sensi del D.L. 74/14 convertito con L. 93/14 (Ordinanza commissariale n.1 del 5/06/14 e determina n. 61 del 4/07/2014 del Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio e Cave della Provincia di Modena)
- Dettaglio attività svolte e capacità/competenze acquisite **Programmazione e pianificazione in materia di RIFIUTI**
Dal 2005 è stata responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR) e ha coordinato le attività proprie dell'Osservatorio stesso.
Ha coordinato le attività di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati in materia di gestione dei Rifiuti Urbani compresa la divulgazione dei dati stessi
Ha coordinato le attività tecniche funzionali alla predisposizione del materiale di supporto allo svolgimento della Cabina di Regia per l'attuazione del PPGR istituita con D.C.P. n. 135/05.
Ha coordinato le attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei

Rifiuti:

- Ha curato la redazione del Documento di Indirizzo approvato dal Consiglio provinciale in marzo 2010;
- Ha coordinato il gruppo interno di lavoro per la redazione dei documenti di Piano;
- Ha curato i lavori della Direzione Tecnica istituita a supporto della redazione del Piano;
- Ha coordinato e supervisionato la redazione dei Documenti Preliminari approvati dalla Giunta provinciale;
- Ha curato le fasi di indizione della Conferenza di Pianificazione (ai sensi della L.R. 20/00) ed ha elaborato il materiale illustrativo per lo svolgimento delle sedute.
- Ha coordinato la stesura dei seguenti Documenti approvati dal consiglio provinciale con deliberazione n. 80/2012: "Piano provinciale per la gestione dei rifiuti: documento di approfondimento e monitoraggio – 2011"; "Piano-programma provinciale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica."; "Piano-programma per la riduzione della produzione dei rifiuti in provincia di Modena"

Principali mansioni seguite nel corso dello svolgimento del proprio ruolo:

- Ha coordinato le attività di ottimizzazione delle modalità di raccolta dati in materia di gestione dei Rifiuti Urbani, promuovendo la realizzazione di appositi software e modulistica di dettaglio a livello locale e collaborando all'introduzione del software regionale O.R.So.
- Ha coordinato le fasi di attuazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato nel 2005 con D.C.P. 135/05.
- Ha coordinato l'elaborazione delle pubblicazioni in materia di gestione dei rifiuti urbani in provincia di Modena ed in particolare:
 - 12 Notiziari dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti;
 - *Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 12ª Relazione Annuale – anno 2004 (settembre 2005)*
 - *Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 13ª Relazione Annuale – anno 2005 (settembre 2006)*
 - *Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 14ª Relazione Annuale – anno 2006 (settembre 2007)*
 - *Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 15ª Relazione Annuale – anno 2007 (ottobre 2008)*
 - *Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 16ª Relazione Annuale – anno 2008 (ottobre 2009).*
- Ha collaborato alla costituzione del Tavolo Permanente di Garanzia sul PPGR (strumento di collaborazione e condivisione fra Pubblica Amministrazione e portatori di interesse verso la gestione dei rifiuti, in particolare modo rappresentanti di cittadinanza e comitati) e ne ha curato la gestione attraverso l'organizzazione degli incontri, la predisposizione del materiale di supporto e la verbalizzazione degli incontri stessi;
- Ha coordinato le attività del tavolo tecnico istituito a seguito dell'approvazione dell'accordo siglato tra la Provincia di Modena, le Associazioni di categoria, la Grande distribuzione organizzata ed una rappresentanza di Comuni nel 2005 finalizzato alla riduzione della produzione dei rifiuti;
- Ha coordinato la redazione delle *Linee Guida per la progettazione e la gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA) in provincia di Modena* e delle *Linee Guida per l'utilizzo delle Stazioni Ecologiche Attrezzate in provincia di Modena*, approvate con D.G.P. 428/06, ed avviato il programma di sopralluoghi funzionali a verificare lo stato delle SEA in Provincia di Modena;
- Ha coordinato la messa a punto della Procedura per il conferimento di piccole quantità di eternit da piccole demolizioni domestiche, collaborando in un gruppo tecnico di lavoro appositamente costituito e supervisionando la redazione della documentazione relativa e delle circolari esplicative emanate dalla Provincia;
- Ha curato le fasi di adeguamento delle Stazioni Ecologiche Attrezzate alla nuova normativa sui Centri di Raccolta (D.M. 8/04/08 e s.m.i.) supportando Comuni e Gestori nell'individuazione degli interventi necessari e redigendo apposite circolari informative;
- Ha coordinato le fasi propedeutiche alla redazione del Programma di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica (ai sensi del D.Lgs 36/03 e D.G.R. 282/08);
- Ha coordinato le attività di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani adottati nel territorio modenese e di definizione dei progetti di ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata unitamente ai Gestori dei servizio;
- Ha approfondito la normativa di settore con particolare attenzione alle novità introdotte

dal D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, nonché quella relativa a tematiche specifiche quali ad esempio la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), la gestione dell'amianto ecc.ecc..

- E' membro del Comitato tecnico istituito per la gestione dell'intesa tra la Regione Emilia Romagna e il CONAI per incrementare nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio.

Programmazione e pianificazione in materia di TUTELA delle ACQUE

Ha coordinato le attività di redazione della Variante al PTCV della Provincia di Modena in attuazione al Piano Regionale di Tutela delle Acque approvata nel marzo 2008, curando le fasi delle conferenze di pianificazione di adozione ed approvazione ai sensi della L.R. 20/00; ha successivamente curato le fasi di attuazione della Variante medesima.

Ha coordinato lo svolgimento dei lavori dei Tavoli tecnici indetti per la redazione della Variante e relativi programmi attuativi.

Ha coordinato l'elaborazione tecnica dei seguenti programmi attuativi:

- Programma di misure per la tutela qualitativa della risorsa idrica – Disciplina degli scarichi;
- Piano di indirizzo ai sensi della D.G.R. 286/05;
- Programma di realizzazione invasi a basso impatto ambientale;
- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione, con successive circolari applicative.

Ha collaborato al Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. 110/07 per la definizione del Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati.

Coordina le attività annuali di rendicontazione dello stato di qualità delle acque a specifica destinazione.

Nell'ambito dell'U.O. Pianificazione e tutela acque:

- ha collaborato alla redazione dei Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee in Provincia di Modena per gli anni 2003-2004, 2005-2006, 2007-2008;
- ha coordinato l'emissione dei pareri di competenza provinciale per il rilascio delle concessioni alla derivazione di acque pubbliche ai sensi del Regolamento regionale 41/01;
- ha coordinato il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 e L.R. 3/99);
- ha coordinato il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni relative allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (D.G.R. 286/05);
- ha coordinato la gestione del Catasto degli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura della Provincia di Modena e le attività di rendicontazione del flusso informativo di cui al D.M. 18/09/02 in materia di agglomerati ed impianti di trattamento delle acque reflue urbane per la Provincia di Modena.

E' stata nominata dal Presidente della Provincia di Modena, agente accertatore su tutte le tematiche proprie del D.Lgs. 152/06 con particolare riferimento alle deleghe di cui alla L.R. 3/99.

Attività estrattive

Ha collaborato alle attività finalizzate all'elaborazione della *Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena* (PIAE) -. approvata con delibera del Consiglio Provinciale n° 44 del 16/03/2009, per quanto attiene la consulenza in materia di tutela delle acque;

Da aprile 2010 ha assunto la responsabilità dell'U.O. Cave (denominata U.O. Attività Estrattive dal 15/12/2014) e si è occupata in particolare di:

- Approfondimento della normativa di settore e di quella propria del procedimento amministrativo ai fini dello svolgimento delle attività ordinarie di competenza della Provincia;
- Coordinamento delle attività della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive: organizzazione attività istruttorie, supervisione dei pareri istruttori da sottoporre ai Commissari, redazione e sottoscrizione del verbale delle sedute, ecc.
- Supervisione ed elaborazione atti dirigenziali per rilascio autorizzazione scavi in deroga ai sensi dell'art. 104 del DPR 128/59;
- Coordinamento attività di supporto ai Comuni per la gestione delle attività proprie della L.R. 9/99 con particolare riferimento alle procedure di VIA: supporto per le procedure amministrative di indizione e gestione delle conferenze dei servizi, redazione del parere provinciale da esprimersi nell'ambito della conferenza, supporto alla redazione e supervisione del Rapporto Ambientale definitivo con firma su delega del Dirigente;

- Sviluppo ed organizzazione delle attività propedeutiche all'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena con particolare riferimento alla redazione degli Accordi previsti dall'art. 24 della L.R. 7/04: supervisione e supporto tecnico per i Comuni di Castelfranco, Concordia, Formigine, Modena, Pavullo, Prignano, Sassuolo, San Cesario, Serramazzoni, Soliera, Spilamberto e Zocca: coordinamento tavoli di confronto tra Enti locali e Titolari di Aziende interessate all'attuazione dei poli estrattive, confronto con consulenti tecnici ai fini della condivisione delle proposte effettuate, revisione e collaborazione alla stesura dei testi degli Accordi e relativi atti di approvazione da sottoporre ai Consigli comunali nonché supporto ai Comuni per l'espletamento delle procedure amministrative proprie del procedimento relativo alla sottoscrizione degli Accordi stessi;
- Coordinamento e supervisione delle attività di controllo affidate all'Ufficio Controllo Cave Intercomunale (UCCI): gestione rapporti con i Comuni per la formalizzazione dell'Accordo sottosteso all'istituzione e finanziamento dell'UCCI, redazione programma annuale dei controlli in cava, coordinamento delle attività di sopralluogo e supervisione dei rapporti redatti con analisi, unitamente ai Comuni coinvolti, delle eventuali difformità riscontrate in cava, anche in contraddittorio con le Ditte esercenti;
- Coordinamento delle attività di Polizia Mineraria: redazione del programma annuale dei controlli, effettuazione dei sopralluoghi e collaborazione alla redazione dei relativi rapporti, valutazione ed istruttoria da sottoporre all'Ingegnere Capo in relazione alle eventuali esigenze di adozione di atti ai sensi del D.Lgs. 128/59;
- Coordinamento dell'Osservatorio delle Attività Estrattive e coordinamento delle attività di implementazione del catasto informatizzato delle attività estrattive da estendersi anche ai dati relativi al monitoraggio delle principali matrici ambientali: supervisione dei rapporti con le Ditte incaricate della compilazione e dell'estrazione dei dati finalizzati all'aggiornamento del catasto provinciale delle attività estrattive ai sensi di Legge;
- Coordinamento dell'elaborazione delle pubblicazioni:
 - "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive – 2011"
 - "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive – 2012"
 - "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive – 2013"
 - "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive – 2014 e 2015"
- Approfondimento della normativa specifica sui rifiuti di estrazione (D.Lgs. 117/08) ai fini dell'applicazione sia nell'ambito della redazione dei Piani di Coltivazione e Ripristino delle cave che in caso di "riempimento dei vuoti di cava" con redazione di circolare esplicativa rivolta a Comuni ed Associazioni di categoria (contenente anche la conclusione delle analisi circa la presenza di acrilamide nei limi di frantoio condotte da Arpa Modena);
- Coordinamento delle istruttorie tecnico/amministrative inerenti i procedimenti finalizzati all'approvazione dei seguenti PAE Comunali, secondo le procedure definite all'art. 34 della L.R. 20/2000, con particolare riferimento alla formulazione delle Riserve di legge e valutazione dei piani adottati:
 - PAE Comune di San Felice sul Panaro, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25 settembre 2012;
 - Variante PAE del Comune di Finale Emilia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 5 marzo 2013;
 - PAE Comune di Frassinoro, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23 maggio 2013;
 - Variante al PAE del comune di Sassuolo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 dell'11 giugno 2013;
 - PAE di Savignano sul Panaro, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18 giugno 2013;
 - PAE del Comune di Mirandola, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 177 del 27 novembre 2013;
 - Variante specifica 2014 al PAE del Comune di San Cesario Sul Panaro, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 22 dicembre 2014;

Nell'ambito degli incarichi di posizione organizzativa affidati, ha coordinato, programmato e organizzato le attività di Polizia Mineraria di competenza, con particolare riferimento alle attività di controllo, individuazione delle difformità rispetto al D.P.R.128/59 finalizzato all'accertamento delle violazioni e predisposizione degli atti da sottoporre alla firma dell'ingegnere capo.

Acque minerali

Supervisione delle istruttorie tecnico/amministrative delle pratiche inerenti le concessioni di

Acque minerali e termali ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i. e delle Acque di sorgente ai sensi del D.Lgs 339/1999 (rilascio/rinnovo dei permessi di ricerca e dei titoli di concessione, periodiche visite ispettive sulle captazioni ai fini della Polizia Mineraria)

Coordinamento dell'Area Assistenza alla Popolazione e Logistica del CUP della Provincia di Modena nell'ambito degli eventi sismici di maggio 2012:

- Coordinamento delle attività finalizzate alla progressiva diminuzione e definitivo smontaggio dei campi tendati con individuazione di soluzioni alternative per l'assistenza alla popolazione;
- Coordinamento attività finalizzate alla definizione delle esigenze di installazione di Moduli Abitativi provvisori nei comuni coinvolti;
- Coordinamento attività di assistenza alla popolazione presso i Comuni coinvolti;
- Progettazione, coordinamento e gestione del "Piano del Rientro" in abitazione della popolazione colpita dagli eventi sismici con supervisione delle attività affidate alla Provincia di Modena con Ordinanza del Commissario delegato n. 57 del 4 luglio 2014

Coordinamento dell'Area 1 – "Staff tecnico per interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali"

- Supervisione analisi tecniche funzionali alla definizione del programma di interventi idraulici urgenti per il superamento delle emergenza e la messa in sicurezza dei territori colpiti;
- coordinamento incontri periodici con Enti Attuatori, Enti locali e soggetti facenti parte del nucleo tecnico;
- incontri con la popolazione coinvolta dagli eventi alluvionali;
- redazione e supervisione ordinanze da sottoporre al Commissario delegato per lo stanziamento delle risorse ed approvazione degli interventi di messa in sicurezza del Nodo idraulico modenese;
- coordinamento attuazione degli interventi con confronti periodici e supporto tecnico amministrativo agli enti attuatori;
- coordinamento attività di monitoraggio degli interventi effettuati.

Altre attività

Ha curato le fasi tecniche per la distribuzione delle risorse economiche stanziata dalla Provincia nel settore rifiuti e tutela delle acque attraverso l'analisi dei progetti presentati, l'assegnazione dei finanziamenti, l'avvio dei lavori e la liquidazione dei contributi a seguito della presentazione delle relative rendicontazioni.

Ha curato l'attuazione dei Piani Regionali di azione ambientale anni 2004-2007 e 2008-2010 occupandosi degli aspetti tecnici inerenti gli interventi nel settore dei rifiuti e della tutela delle acque e fornendo supporto amministrativo per la liquidazione dei contributi. E' attualmente impegnata nelle fasi preliminari del nuovo Piano di Azione Ambientale 2011-2013 per le tematiche inerenti i rifiuti.

Ha collaborato alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2009 della Provincia di Modena per quanto attiene le tematiche: "rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee" e "sostenibilità ambientale degli insediamenti".

Ha collaborato alla preparazione di giornate di educazione ambientale rivolte alle scuole (es. lezioni frontali sulle tematiche rifiuti e tutela delle acque dall'inquinamento e visite guidate alle stazioni ecologiche attrezzate per scuole elementari e medie).

Coordina le attività di verifica della compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmazione ambientale delle nuove previsioni impiantistiche ed urbanistiche nell'ambito dei procedimenti della Provincia di Modena propri della L.R.20/00 nonché del D.Lgs. 152/06.

Partecipa alle conferenze di servizi indette nei procedimenti di approvazione di progetti sottoposti alle procedure di screening, VIA o Autorizzazione Integrata Ambientale con delega del Dirigente.

Supporto alle attività di protezione civile:

ha continuato a fornire supporto all'U.O. Protezione Civile mettendo a disposizione le competenze acquisite per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione dell'emergenza.

Ha collaborato alle fasi operative delle Convention di protezione civile organizzate negli anni 2006-2007 fornendo supporto nel coinvolgimento della popolazione.

Ha collaborato all'organizzazione dell'inaugurazione del Centro Provinciale di Protezione civile di Marzaglia nell'ambito del convegno di apertura e delle visite guidate in occasione dell'evento.

Ha collaborato operativamente all'organizzazione delle manifestazioni di protezione civile svoltisi in Appennino in occasione dei Campionati di sci tenutisi sul Cimone nel 2007 e nel 2011.

Ha collaborato al superamento delle fasi emergenziali che hanno coinvolto il territorio modenese quali ad esempio:

- Svolgimento funzione tecnico-scientifica per la valutazione degli eventi durante le piene dei fiumi Secchia e Panaro, tra cui quella di dicembre 2009 cui ha conseguito la dichiarazione dello stato di Emergenza per il territorio provinciale;
- Coordinamento della Sala operativa del Centro di Marzaglia in turnazione con il Dirigente ed il Funzionario preposto;
- Coordinamento della Sala di monitoraggio del Centro di Marzaglia durante le emergenze idrauliche.

Ha partecipato alla gestione dell'emergenza del terremoto avvenuto in Abruzzo in aprile 2009, tra i funzionari coinvolti dalla colonna mobile della Regione Emilia Romagna, svolgendo il ruolo di Vice-Capocampo prima e di Responsabile degli approvvigionamenti e dei rapporti con il COM al Campo di Piazza d'Armi (L'Aquila).

Attività di comunicazione / divulgazione:

- Ha coordinato la progettazione della campagna di comunicazione ambientale e promozione della raccolta differenziata rivolta a tutte le scuole della provincia di Modena "Mister Tred e i suoi Amici" per gli anni scolastici 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009" che è valsa un riconoscimento alla Provincia di Modena nell'ambito della campagna "Comuni ricicloni" curata da Legambiente;
- Ha curato la partecipazione della Provincia di Modena ad "Ecomondo 2008 – XII Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile" (Rimini, 5-8 Novembre 2008) attraverso la progettazione ed allestimento dello stand "Comunicare RAEE".
- Ha curato la progettazione de "I sentieri dell'acqua": pannelli illustrativi installati in un itinerario tra il Lago della Ninfa e Pian Cavallaio – Comuni del Consorzio del Cimone.

Nell'ambito dello svolgimento del proprio ruolo di funzionario ha coordinato l'attività degli Uffici preposti, organizzando e supervisionando il lavoro svolto ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Dirigente di Servizio.

Ha approfondito la normativa inerente le tematiche ambientali sulle matrici Acqua, Rifiuti, Attività Estrattive, Rischio di Incidente Rilevante, sia da un punto di vista tecnico-amministrativo che finalizzato alle attività di controllo.

E' agente accertatore per la Provincia di Modena i reati in materia ambientale.

E' agente accertatore per la Regione Emilia Romagna per i reati connessi alla Polizia Mineraria

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Da marzo 2002 a novembre 2005

Provincia di Modena - Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Viale Barozzi, 340 - Modena

Pubblica Amministrazione

Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:

- Incarico della durata di tre mesi dal 18/03/2002, presso l'Ufficio Protezione Civile, per la gestione del sistema MIPROC (monitoraggio idrometeorologico di protezione civile) ed analisi e processamento dei dati al fine di predisporre l'archivio storico degli eventi di piena della Provincia di Modena (det. n.227 del 12/03/02)
- Incarico della durata di sei mesi dal 18/06/2002, presso l'Ufficio Protezione Civile, per l'organizzazione dei dati idrometeorologici per la pianificazione di emergenza e per fornire supporto nelle attività connesse al progetto europeo FORMIDABLE relativo alla realizzazione di un prototipo per l'organizzazione di una sala operativa durante un'emergenza di protezione civile (det. n.546 del 07/06/02);
- Integrazione di incarico della durata di tre mesi dal 16/09/2002 per fornire supporto nelle attività, di competenza della Provincia di Modena, connesse al progetto europeo EGERIS finalizzato alla messa a punto di sistemi hardware e software di comunicazione in emergenza (det. n.857 del 12/09/02);
- Incarico della durata di 12 mesi dal 19/12/2002, presso l'U.O. Protezione Civile e Difesa del Suolo, per l'organizzazione dei dati idrometeorologici per la pianificazione di emergenza, per le attività connesse al progetto europeo EGERIS, per le attività relative all'aggiornamento del Programma di Previsione e

• Attività svolte e capacità/competenze acquisite

- Prevenzione rischio incendi boschivi, per l'organizzazione di uno specifico sistema di reindirizzamento messaggi ai fini di protezione civile (det. n. 1154 del 16/12/2002);
- Integrazione di incarico della durata di nove mesi dal 01/04/2003 per svolgere le attività previste per la Provincia di Modena dal Progetto europeo MUSHROOM volto alla messa a punto di un sistema integrato per la gestione delle emergenze idrauliche/idrogeologiche (det. n. 280 del 25/03/03)
- Incarico della durata di 12 mesi dal 12/12/2003, presso l'U.O. Protezione Civile e Difesa del Suolo, per l'organizzazione dei dati idrometeorologici per la pianificazione di emergenza, per le attività connesse al progetto europeo MUSHROOM, per l'aggiornamento del Programma di Previsione e Prevenzione rischio industriale e trasporti, per fornire collaborazione alla realizzazione del Piano Provinciale di protezione civile – stralcio rischio sismico (det. n. 1102 del 05/12/03); nell'ambito di questo incarico ha fornito la propria collaborazione per la realizzazione dei pareri richiesti in merito ai piani di adeguamento ai sensi del D.Lgs. n.36/2003 (attuazione direttiva 1999/31/CE – Discariche di rifiuti) e alla valutazione di compatibilità di impianti in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 209/2003.
- Incarico della durata di 12 mesi dal 01/12/2004, presso il Servizio Pianificazione Ambientale per lo svolgimento di attività di supporto per la realizzazione dei piani e programmi di protezione civile nonché per la stesura del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, approvato in maggio 2005;

Nell'ambito degli incarichi assunti durante gli anni di collaborazione con l'Amministrazione provinciale ha operato nei seguenti settori:

Rete di monitoraggio idro-pluviometrico

Ha coordinato la messa a regime della rete di monitoraggio idro-pluviometrico installata nel territorio provinciale di supporto alla previsione e gestione degli eventi emergenziali in materia di rischio idraulico ed idrogeologico.

Ha curato la scelta definitiva dei siti di strumentazione, l'implementazione dei software per la lettura in tempo reale dei dati registrati e della loro elaborazione funzionale alla valutazione degli eventi.

Attività di programmazione e pianificazione in materia di Protezione civile

Ha collaborato alla redazione del Programma provinciale di Previsione e Prevenzione di protezione civile ed alla redazione del Piano Provinciale di Emergenza di protezione civile ai sensi del D.Lgs. 112/98 coordinando in particolare l'elaborazione tecnica:

- Piano di emergenza - stralcio rischio idrogeologico con l'individuazione delle aree di allagamento a seguito di evento emergenziale per crollo dighe;
- Piano di emergenza - stralcio rischio incendi boschivi con aggiornamento del Programma di previsione e prevenzione;
- Piano di emergenza - stralcio rischio industriale con aggiornamento del Programma di previsione e prevenzione;
- Piano di emergenza - stralcio rischio sismico con aggiornamento del Programma di previsione e prevenzione: fasi iniziali;
- Aggiornamento del Piano di emergenza - stralcio rischio idraulico;

Durante le attività propedeutiche all'aggiornamento dei suddetti Piani/Programmi ha approfondito la normativa specifica di settore, ha coordinato le raccolte dati necessarie affinando la conoscenza del territorio provinciale, ha sviluppato gli scenari di pericolosità e di evento nonché curato la redazione dei documenti.

Ha inoltre partecipato come docente ai seminari o corsi di formazione organizzati per Amministratori, tecnici e volontari di protezione civile in merito ai piani di emergenza redatti.

Gestione emergenze

Ha collaborato alla gestione delle emergenze verificatesi sul territorio provinciale con funzione tecnico scientifica, coordinando la definizione degli scenari di evento (tra le altre: piene dei fiumi Secchia e Panaro anni 2002-2003-2004-2005, crisi idrica dell'estate 2003, eventi franosi di Montefiorino con interessamento del torrente Dolo e di Fanano con isolamento della frazione di Fellicarolo).

Ha inoltre fornito collaborazione per le emergenze nazionali nelle quali la Provincia di Modena è intervenuta a supporto della colonna Mobile Regionale.

Progetti Europei

Ha svolto le attività tecniche di competenza dell'Amministrazione provinciale nell'ambito dei progetti europei cui la Provincia ha partecipato, coordinando la predisposizione dei documenti necessari, partecipando ai meeting di progetto anche in veste di relatore, organizzando la

raccolta dei dati necessari e contribuendo all'implementazione delle specifiche tecniche per lo sviluppo della softweristica di progetto, ha organizzato e curato le fasi di testing dei progetti compresa l'organizzazione degli eventi ad esse connessi.

Elenco progetti europei cui ha partecipato come supporto al project leader:

- Ha partecipato, per la Provincia di Modena, all'organizzazione dell'esercitazione finale del progetto "FORMIDABLE";
- Ha partecipato, per la Provincia di Modena, a tutte le attività previste dal progetto "EGERIS": elaborazione documenti, preparazione dati e cartografie ed organizzazione dell'esercitazione finale;
- Ha partecipato, per la Provincia di Modena, a tutte le attività previste dal progetto "MUSHROOM" in qualità di *person in charge of the work*.

Difesa del Suolo

Ha fornito il proprio supporto all'U.O. Protezione Civile e Difesa del Suolo coordinando la messa a punto del Catasto delle Opere idrauliche e di difesa del suolo del territorio provinciale, quale strumento di supporto all'individuazione degli interventi necessari a migliorare la sicurezza del territorio.

Nell'ambito dell'attività svolta ha acquisito competenze in merito alle normative proprie della difesa del suolo e dei relativi strumenti di pianificazione quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po.

Le attività svolte hanno anche consentito di approfondire le competenze acquisite durante gli studi per quanto riguarda gli interventi in materia di difesa idraulica del territorio.

Rischio di Incidente Rilevante

Ha curato per conto dell'Amministrazione provinciale le fasi di avvio dell'applicazione della L.R. 26/03 recante deleghe alle province in materia di rischio di incidente rilevante.

Ha approfondito la normativa di settore, comunitaria, nazionale e regionale predisponendo circolari informative per le aziende coinvolte e curando incontri formativi funzionali all'avvio delle nuove disposizioni.

Ha coordinato le attività tecniche per l'impostazione delle istruttorie da redigersi sulle Schede tecniche predisposte dalle aziende, ha predisposto e dato avvio al Programma delle visite ispettive sulle aziende rappresentando la Provincia nei sopralluoghi ispettivi condotti tra fine anno 2004 ed inizio 2005.

Altre attività in materia di protezione civile

Durante gli incarichi ha fornito supporto anche per:

- implementazione del Sistema Informativo Territoriale di Protezione civile (Azimut);
- progettazione, installazione e gestione del sistema di allertamento automatico in tempo reale (sistema di rendirizzamento).

Pianificazione in materia di Gestione dei Rifiuti

Ha inoltre coordinato le attività funzionali all'approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Modena, occupandosi in particolare delle fasi successive all'adozione e propedeutiche all'approvazione (ai sensi della L.R. 20/00), compresa la formulazione delle proposte di risposta alle osservazioni pervenute e controdeduzioni alle riserve regionali da sottoporre al Consiglio provinciale.

Durante gli incarichi svolti per la Provincia di Modena ha acquisito competenze in materia di protezione civile sia in termini di programmazione e programmazione che di gestione di eventi calamitosi.

• Principali incarichi e deleghe assunte

- Altri incarichi:
 - E' stata delegata dalla Provincia di Modena come proprio rappresentante in alcune sedute dello staff tecnico scientifico per la gestione delle ordinanze e la realizzazione dei piani degli interventi di messa in sicurezza connessi agli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2000 (Ordinanza Ministeriale n. 3090/00 e seguenti).
 - E' stata delegata dalla Provincia di Modena come proprio rappresentante in alcune sedute dello staff tecnico scientifico per la gestione dell'ordinanza e la realizzazione del piano degli interventi di messa in sicurezza connessi all'evento calamitoso di maggio 2002 che ha coinvolto la zona dei comuni di San Felice, Mirandola (Ordinanza Ministeriale n. 3237/02).
 - E' stata delegata dalla Provincia di Modena come proprio rappresentante in alcune sedute dello staff tecnico scientifico per la gestione delle ordinanze e la realizzazione del piano degli interventi di messa in sicurezza connessi agli eventi calamitosi del novembre - dicembre 2002 (Ordinanza Ministeriale n. 3258/02 e seguenti).

- E' stata delegata dalla Provincia di Modena come proprio rappresentante in alcune sedute dello staff tecnico scientifico per la gestione delle ordinanze e la realizzazione del piano degli interventi di messa in sicurezza connessi all'emergenza idrica dell'estate 2003 (Ordinanza Ministeriale n. 3307/03).
- È stata nominata dalla Regione Emilia Romagna come componente del gruppo di lavoro per la predisposizione delle Linee Guida per i Programmi Provinciali di previsione e Prevenzione – Rischio Industriale e Trasporto Merci Pericolose (in carica dal febbraio 2003 al dicembre 2005)
- È stata nominata membro del gruppo di lavoro istituito e coordinato dalla Regione Emilia Romagna per la definizione delle modalità di attuazione della Legge Regionale 17 dicembre 2003, n.26 recante "Disposizioni in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e la redazione di specifiche direttive di indirizzo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date | A.A. 1995/96 - A.A. 2000/01 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università degli studi di Bologna |
| <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita | Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio con votazione 100/100 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | <p>Nel corso della carriera universitaria ha avuto modo di approfondire argomenti riguardanti il settore idrologico, come la sistemazione degli alvei fluviali (progettazione di dighe, arginature, casse di espansione), modelli idrologici per la previsione delle piene, principi teorici per la progettazione di acquedotti e fognature, progettazione di un impianto di depurazione e quindi studi riguardanti la qualità dell'acqua. Nel campo geotecnico ha acquisito conoscenze riguardanti il comportamento meccanico del terreno e i possibili interventi di consolidamento su di esso (meccanici, idraulici, chimico-fisici e per inclusione). Ha inoltre studiato i meccanismi di propagazione dell'acqua nel terreno (moti di filtrazione, falde etc.).</p> <p>Nel campo della legislazione ha approfondito argomenti riguardanti la qualità e le certificazioni ambientali.</p> <p>Il lavoro di ricerca effettuato nell'ambito della stesura della tesi di laurea si inserisce nell'ambito delle problematiche di valutazione del rischio idrologico, utile per la progettazione di molteplici opere di difesa idraulica del territorio. In particolare, riguarda lo sviluppo e l'applicazione di una procedura di regionalizzazione delle piogge intense nelle regioni Emilia-Romagna e Marche, e affronta un problema di significativa rilevanza ai fini applicativi, cioè la stima della sollecitazione di pioggia di progetto in siti non strumentati, vale a dire non provvisti di osservazioni pluviometriche.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> Tesi | Tesi redatta nell'ambito dell'insegnamento di Costruzioni Idrauliche e discussa in data 25/10/2001, dal titolo "Metodi regionali per il calcolo della sollecitazione meteorica di progetto: applicazione alle regioni Emilia-Romagna e Marche", relatore Prof. Ing. Armando Brath |

ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE – 31 GENNAIO 2002

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date | A.S. 1989/1990 – A.S. 1994/1995 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Liceo Scientifico "A. Tassoni" Modena |
| <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita | Diploma di Maturità Scientifica, con votazione 60/60 |

Principali corsi di formazione dal 2016

- FORMAZIONE SPECIFICA OBBLIGATORIA PER ADDETTI CON MANSIONI A "RISCHIO ALTO"(D.LGS 81/2008) – 12 ore - Regione Emilia Romagna – dicembre 2020
- FORMAZIONE SPECIFICA OBBLIGATORIA PER ADDETTI CON MANSIONI A "RISCHIO ALTO"(D.LGS 81/2008) – 8 ore – Regione Emilia Romagna – giugno 2020
- GLI APPLICATIVI INFOMET PER LA PREVISIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI EVENTI METEO MARINI E FLUVIALI NEL QUADRO DEL SISTEMA DI

- ALLERTAMENTO – 5 ore – Regione Emilia Romagna – gennaio 2020
- SMART WORKING VELA – LAVORARE SMART. LAVORO AGILE E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO – 4 ore – Regione Emilia Romagna -gennaio 2020
- L’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DEI CONTRATTI – 7 ore – Regione Emilia Romagna – dicembre 2019
- APPALTI PUBBLICI: LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO SBLOCCA CANTIERI E DALLA LEGGE DI CONVERSIONE. PRINCIPALI EFFETTI – 4 ore – Regione Emilia Romagna – dicembre 2020
- LA NUOVA DISCIPLINA IN TEMA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – 4 ore – Regione Emilia Romagna – novembre 2019
- IL D.LGS.50/2016 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LE MODIFICHE DEL DECRETO CORRETTIVO D.LGS.56/2017. LA DISCIPLINA PER GLI APPALTI PUBBLICI SOTTO-SOGLIA – 16 ore – Regione Emilia Romagna – maggio 2018
- LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. LA FASE DELL’ESECUZIONE – 7 ore – Regione Emilia Romagna – marzo 2018
- IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: STRUTTURE, CARATTERISTICHE E CRITICITÀ – 4 ore – Regione Emilia Romagna – dicembre 2016
- IL NUOVO BILANCIO ARMONIZZATO - LE NUOVE DISPOSIZIONI ED IL BILANCIO DELL’AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – 3 ore – Regione Emilia Romagna – novembre 2016

CAPACITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Ottima
Buona
Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE

Sistemi operativi buona conoscenza di Ms Windows
Microsoft Office ottima conoscenza di Word, Excel e Powerpoint
Explorer utilizzo della rete internet per navigazione e posta elettronica
Altri software buona conoscenza dei Sistemi Informativi Territoriali e capacità di utilizzo di software GIS per elaborazioni cartografiche (corsi di formazione per Arcview 3.3 e 8.1)
 Conoscenza dei principi di Autodesk AutoCAD
 Buona conoscenza dei vari software applicativi della Regione Emilia Romagna (MOKA, Auriga, catasto cave ecc)

PATENTE O PATENTI

Patente di tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguita nel Gennaio 2002

Tra gli obiettivi in ambito professionale: ricoprire un ruolo dinamico con possibilità di carriera all'interno di un ente pubblico o privato, che offra la possibilità di approfondire e sviluppare gli studi svolti nel corso dell'esperienza universitaria e le professionalità acquisite in campo lavorativo.

La tesi di laurea al Dipartimento di Idraulica di Bologna, i numerosi anni presso l'U.O. Protezione Civile della Provincia di Modena con esperienze europee insieme a strutture di livello nazionale, la partecipazione alle molteplici situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio modenese e non solo (terremoto Abruzzo 2009, terremoto Emilia 2012, alluvione Modena 2014 e Alluvione Modena 2020), profonda esperienza di pianificazione in diverse tematiche ambientali (rischio di incidente rilevante, rifiuti, acqua, fauna selvatica, cave, difesa del suolo), partecipazione ai processi di trasformazione del territorio, gestione dell'Ufficio Controlli Cave, responsabilità Area assistenza alla popolazione nel post terremoto e Programmazione interventi messa in sicurezza idraulica nel post alluvione, riorganizzazione processi dell'Agenzia post LR 13/15, costituiscono un bagaglio di esperienze poliedriche che consente di approcciare in modo pragmatico e consapevole l'organizzazione e la conduzione di un Servizio regionale. Il percorso professionale mi ha consentito di acquisire conoscenze tecniche e normative su vari settori e sviluppare capacità di analisi critiche/obiettive in grado di valutare ogni situazione in un'ottica concreta di sviluppo sostenibile del territorio, su cui trovano sintesi una pluralità di interessi e fattori. La sicurezza territoriale non si persegue solo con la realizzazione di interventi ma è la ricerca quotidiana delle migliori sinergie possibili tra pubblico e privato, tra esigenze di derivare per produrre energie rinnovabili e quelle di manutentare opere idrauliche nonché preservare fauna ittica ed ecosistemi naturali, presidiando i procedimenti di competenza con un approccio analitico, approfondito da un punto di vista tecnico e amministrativo, e coordinato, convogliando capacità e professionalità del personale assegnato. L'approccio integrato anche nella realizzazione dei lavori di messa in sicurezza genera lo sviluppo di sinergie territoriali che consentono il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

L'esperienza acquisita, la pluralità di settori di intervento (opere pubbliche, protezione civile, difesa suolo, cave, rifiuti, acque, assistenza alla popolazione, rischio idraulico) e la diversità del personale assegnato mi consentono un approccio equilibrato alle diverse situazioni lavorative, sia emergenziali che ordinarie, garantendo la capacità di governare il cambiamento.

Ruoli di responsabilità nella gestione di diverse emergenze sia nazionali che locali mi hanno consentito capacità di presidiare e gestire funzioni assegnate con professionalità e fermezza producendo le analisi tecniche necessarie all'assunzione di decisioni strategiche garantendo sempre il dovuto supporto a personale impegnato spesso travolto da situazioni di forte stress.

Nella gestione dei processi ordinari, caratterizzati da esigenza di garantire elevati standard qualitativi in tempi ristretti oltre che gestire spesso situazioni di conflittualità interne ed esterne, ho dimostrato ordine e fermezza per raggiungere obiettivi fissati.

Data__12/08/2021

Francesca Lugli